

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga giusto ed opportuno devolvere parte almeno degli utili dei Consorzi granari alle Cooperative che specialmente per le improvvise disposizioni ministeriali e l'incerta politica annonaria subiscono spesso danni rilevanti che provocarono crisi le quali insidiano tuttora alla loro vita.

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se corrisponda al programma di ricostruzione nazionale e di esaltazione dei valori morali e intellettuali della nuova Italia quel che è avvenuto all'Ateneo di Napoli ove gli studenti della Facoltà di medicina — per protestare contro la asserita severità del collegio esaminatore per il corso di chimica — devastarono il gabinetto, ottenendo — dopo così eloquente prova pratica, la promozione in blocco di tutti gli esaminandi, destinati evidentemente a divenire i futuri assertori dei nuovi orizzonti della farmacologia.

« Frontini »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se egli creda tollerabile che tubercolotici di guerra con assegno di pensione rinnovabile vengano — alla scadenza del periodo fissato o del periodo di proroga — lasciati senza alcun soccorso, contrariamente ad elementare principio di umanità, in dispregio delle interessate promesse e delle disposizioni di legge. E se non creda doveroso disporre perchè in mancanza dei prescritti richiami a nuove visite, ed in attesa dei nuovi responsi siano senz'altro ripristinati e continuati i pagamenti degli assegni.

« Maffi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se corrispondano ad ordini impartiti da lui ed in ogni modo quale giustificazione dia degli arresti in massa che l'Autorità politica di Pavia eseguisce sui treni in danno di pacifici lavoratori, i quali, perchè muniti del distintivo fascista, vengono fatti scendere e, ammonticchiati su autocarri, condotti al capoluogo, dove debbono essere rilasciati nulla risultando a loro carico, come avvenne anche l'altro giorno a Belgioioso.

« Lanfranconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a trasferire da Benevento,

prima, e da Casoria dopo appena due mesi, il Commissario di pubblica sicurezza Pasquale Giella.

« Bianchi Vincenzo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se il Governo creda di contribuire alla rinnovazione del costume politico del Mezzogiorno col perseverare in una politica di cieco protezionismo delle fazioni locali provocando continui scioglimenti di amministrazioni comunali che traggono la loro origine da schiacciati votazioni elettorali e ree soltanto di difendere gli interessi collettivi, rifiutando ogni asservimento a clientele sorpassate o ad interessi privati.

« In particolar modo chiedono di conoscere per quali ragioni si siano voluti sciogliere i Consigli comunali di Petilia Policastro e di Cirò, con un odioso provvedimento che suona oltraggio a quelle popolazioni, offende il sentimento della onestà pubblica e che, assicurando la soddisfazione a feudali manovre di fazioni, sopprime di fatto ogni libertà di suffragio elettorale, costituendo soltanto la difesa di interessi privati.

« Mastracchi, Mancini Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se gli consta che, durante i giorni della recente crisi ministeriale, uomini politici e funzionari del Governo si siano recati in Vaticano per far pressioni a che la Santa Sede inducesse il Partito Popolare a togliere il veto contro l'onorevole Giolitti;

e per sapere inoltre se, in presenza di pubblicazioni evidentemente autorizzate dal Vaticano, con le quali, mentre si confermano le pressioni esercitate, si accerta che, ove il veto fosse stato tolto non si sarebbe più parlato della legge sulla nominatività dei titoli e si sarebbe tenuto conto anche di altri eventuali desideri della Santa Sede, non creda doveroso di fare, in proposito, immediate dichiarazioni al Parlamento.

« Zilocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga giusto ed opportuno dispensare dall'ulteriore servizio militare i nati nel 1900, appartenenti alla seconda categoria, che, durante la guerra, hanno prestato oltre dieci mesi di servizio.

« Poggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, delle finanze e dell'interno, per conoscere se non ritengono equo ed oppor-